



Commissario Straordinario  
Ricostruzione Sisma 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

## ORDINANZA SPECIALE DI CASCIA

*Allegato 2*



**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

*Maggio 2021*



## RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE COMUNE DI CASCIA

### Sommario

1	Premessa .....	2
2	Contesto e Opere .....	3
3	Criticità e urgenza .....	5
3.1	Aspetti Generali e di Contesto.....	5
3.2	Valutazione Specifica della Priorità .....	6
4	Valutazione dell Opere Pubbliche.....	10
4.1	Istituto omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" .....	10
4.2	Istituto superiore e palestra .....	12
4.3	riorganizzazione e riqualificazione dell'assetto viario per l'area del polo scolastico in località la stella. 14	
4.4	Ospedale di Santa Rita in Cascia.....	17
4.5	miglioramento strada di accesso all'ospedale e creazione di nuovi parcheggi.....	20
5	Costo degli Interventi.....	23
5.1	Stima dei Costi.....	23
5.2	Gestione Finanziaria.....	24
6	Misure di Accelerazione .....	25
6.1	Progettazione e Autorizzazione .....	25
6.2	Affidamento di Servizi e Lavori.....	25
6.3	Esecuzione dei Lavori .....	26
6.4	Gestione e Monitoraggio degli Interventi .....	26
7	Attuazione degli Interventi.....	27
7.1	Soggetto Attuatore .....	27
7.2	Cronoprogrammi.....	27
7.3	Fasi Temporanee .....	28
8	Conclusioni.....	29



## 1 PREMESSA

Ai sensi dell'art.11 c.2 del D. L. n. 76/2020, conv. con mod. con L. n. 120/2020, il Commissario Straordinario ha, tra gli altri, il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici 2016/2017, al fine di disporre le misure acceleratorie necessarie a garantire la loro più rapida ed efficace attuazione. Tale compito è declinato dall'Ordinanza 110/2020 che individua criteri e modalità dell'azione Commissariale, introducendo l'Ordinanza Speciale, quale strumento di statuizione di procedure e organizzazione.

Secondo quanto previsto nell'Ordinanza 110/2020 al fine di ripristinare il territorio nel suo aspetto fisico e nelle sue funzioni sociali ed economiche, per gli interventi riconosciuti critici ed urgenti che divengono volano per il processo complessivo, è ragionevole operare la messa in atto di modalità accelerate di attuazione, anche definendo procedure semplificate e accelerate per l'intera filiera dei processi di realizzazione dell'opera pubblica, dalla progettazione all'approvazione, dell'affidamento di lavori e servizi alla costruzione.

La presente relazione, allegata all'Ordinanza Speciale Comune di Cascia, riferisce circa gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria e con il Comune di Cascia, per l'individuazione delle opere la cui ricostruzione o ripristino assume carattere di particolare urgenza e criticità, in relazione a funzioni e caratteristiche proprie o all'interconnessione con la ricostruzione del tessuto sociale ed economico della città e del territorio.

Questa visione complessiva della ricostruzione del Comune di Cascia, unitaria e coordinata, trae fondamento dalla Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione – Fase 1, relativa alla zona di Cascia capoluogo – Padule, approvato dal Comune con delibera consiliare del 6 aprile 2021 ai sensi dell'Ordinanza 107/2020.

Nel seguito, dunque, viene descritto il contesto da cui origina la richiesta del Comune di Cascia di Ordinanza Speciale, valutate le opere dallo stesso proposte ed analizzate in termini di priorità e costi. Viene altresì proposto un quadro di misure acceleratorie e definiti i cronoprogrammi conseguenti la sua adozione.

L'Amministrazione Comunale di Cascia, per la valutazione degli interventi proposti, ha predisposto alcuni documenti comprovanti: la capacità propria organizzativa in relazione alle funzioni di soggetto attuatore, i quadri economici di intervento, la stima dei tempi relativi alle procedure e alle fasi di progettazione e realizzazione dei singoli interventi.

Il Sub Commissario e il personale della struttura Commissariale, anche con l'ausilio dell'USR Umbria, hanno effettuato sopralluoghi e incontri tecnici nei mesi di Febbraio e Marzo 2021, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza dei luoghi, notizie, atti e documenti utili ad inquadrare il quadro di esigenze e individuare priorità d'azione.



## 2 CONTESTO E OPERE

Il territorio di Cascia è stato fortemente impattato dagli eventi sismici del 2016. In città, danni rilevanti si riscontrano al patrimonio pubblico dell'edilizia scolastica ed ospedaliero, con conseguenti gravi disagi a carico della popolazione.

Proprio per queste tipologie di opere, il Comune di Cascia con nota prot. 17365 dell'8.06.2021 del Sindaco, ha richiesto l'attivazione dei poteri speciali previsti dall'Ordinanza 110/2020, per tramite di una specifica Ordinanza Speciale, al fine di pervenire ad una immediata attuazione della loro ricostruzione, riparazione o messa in sicurezza.

In particolare, le Opere analizzate e inserite in ordinanza sono:

- Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati";
- Istituto superiore e palestra;
- Riorganizzazione e riqualificazione dell'assetto viario per l'area del polo scolastico;
- Ospedale di Santa Rita in Cascia;
- Miglioramento strada di accesso ospedale e creazione di nuovi parcheggi di servizio;

Gli interventi relativi all'Istituto Omnicomprensivo e all'ospedale di Cascia, risultano comprese nel Programma di ricostruzione delle opere pubbliche di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020, mentre i restanti due interventi, individuati come opere funzionali e propedeutiche ai predetti interventi, sono stati specificati all'interno della proposta di PSR del Comune.

Relativamente all'intervento sull'istituto superiore e la palestra, immobili ricompresi all'interno dell'area scolastica ospitante l'Istituto Omnicomprensivo "Fidati", l'iniziale stanziamento era previsto nell'ordinanza n. 56/2018, ma a seguito della valutazione di congruità dell'importo inizialmente stimato, lo stesso è risultato insufficiente per l'intervento previsto di adeguamento sismico, pertanto non è stato inserito nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020.

Date le funzioni che questi edifici svolgono, esclusivamente vocate ad offrire servizi primari per il cittadino e per la collettività, appare effettivamente opportuno che il ripristino debba essere accelerato e reso prioritario al fine di ricostituire le condizioni di benessere e sviluppo della città. Questo considerando la varia natura degli interventi, alcuni di carattere propedeutico e funzionale e anche per loro caratteri culturali e simbolico-identitari.



È utile evidenziare che il ripristino della vivibilità dei centri urbani e nello specifico delle aree dove insistono servizi indispensabili quali quello scolastico ed ospedaliero e la disponibilità di adeguati spazi per lo svolgimento degli stessi, sono principio basilare dei servizi minimi essenziali per il cittadino.



*Localizzazione degli interventi oggetto di Ordinanza speciale*





### 3 CRITICITÀ E URGENZA

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è possibile identificare, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci gli interventi o opere pubbliche, urgenti e di particolare criticità, nonché gli interventi di ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani, di cui è necessario procedere all'immediata attuazione.

Per queste opere, ai sensi dell'Ordinanza 110/2020 è possibile stabilire procedure accelerate di progettazione, autorizzazione, appalto ed esecuzione, anche in deroga alle normative vigenti.

Risulta dunque requisito necessario per l'inserimento di un'opera pubblica nell'alveo di una Ordinanza Speciale, riconoscerne i caratteri specifici di urgenza e criticità in relazione al più ampio contesto della ricostruzione pubblica nei Comuni del cratere sismico.

La Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione, approvato dal Comune con delibera consiliare n. 20 del 6 aprile 2021 ai sensi dell'Ordinanza 107/2020, identifica le opere pubbliche prioritarie e si indirizza verso attività di miglioramento/adequamento sismico dei contesti urbanizzati, attraverso interventi su temi strategici quali appunto l'accessibilità ai servizi primari, viabilità, interventi su strutture pubbliche esistenti, miglioramento delle condizioni di fruibilità di spazi pubblici.

Le analisi condotte dal Comune, formalizzate nelle scelte espresse nel predetto Programma, di per sé attestano l'importanza degli interventi identificati, correlata all'alto interesse pubblico di una ricostruzione veloce e armonica del tessuto sociale ed economico della città.

Si è tuttavia ritenuto opportuno procedere ad un'analisi ulteriore dei caratteri di urgenza e criticità delle singole opere, valutando aspetti generali connessi alla ricostruzione degli edifici pubblici, ma anche formulando un metodo quali-quantitativo che, seppur semplificato, stabilisca parametri univoci ed oggettivi di giudizio, in grado di esplicitare e ponderare gli attributi propri dei differenti interventi di ricostruzione in relazione agli obiettivi dell'azione Commissariale.

#### 3.1 ASPETTI GENERALI E DI CONTESTO

Come indicato in premessa, l'Ordinanza Speciale ha come oggetto la ricostruzione delle opere pubbliche del Comune di Cascia, rappresentate nello specifico dal plesso scolastico costituito dall'Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" che ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado e l'istituto superiore che ospita l'IPSIA e il liceo scientifico, oltre alla palestra. Gli altri interventi riguardano l'ospedale, e le sistemazioni viarie delle aree in cui insistono tali edifici.

Come noto, già l'art. 14 c.3 del D.L. 189/2016 e s.m.i., norma di indirizzo per la ricostruzione post-sisma nel centro Italia, stabilisce la priorità della ricostruzione degli edifici scolastici tra gli interventi sul patrimonio pubblico, in ragione dell'elevato valore della funzione pubblica delle istituzioni educative e ruolo sociale a queste associato.

Nel caso specifico del Comune di Cascia, l'impossibilità di disporre di idonei spazi sta determinando un grave disagio alla popolazione scolastica e alle rispettive famiglie, nonché rischio di spopolamento e



abbandono degli studi da parte della popolazione, oltreché ricadute economiche negative per le attività commerciali di prossimità. Tale situazione risulta peraltro aggravata dall'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19, che rende ulteriormente necessaria la disponibilità di adeguati spazi per l'attività educativa.

Conseguentemente, la ricostruzione del complesso scolastico riveste carattere di urgenza per consentire la rinascita della città, per la funzione educativa e per il ruolo di coesione sociale e culturale che la scuola ricopre e per contrastare gli effetti negativi, anche sul piano sociale, derivanti dalla situazione pandemica, rendendosi necessario garantire agli studenti, ai docenti e al personale della scuola condizioni funzionali operative e di vivibilità in linea con le responsabilità delle attività che vi si svolgono.

L'area in cui insiste il complesso scolastico presenta delle criticità relative alla viabilità esistente che risulta insufficiente in quanto oltre a servire i servizi presenti, raccoglie e distribuisce il traffico proveniente dai quartieri periferici verso il centro storico e viceversa.

Risulta pertanto necessario un'azione di riqualificazione dell'intera area, attraverso l'omogeneizzazione e ri-funzionalizzazione dell'accessibilità e quindi della viabilità e del sistema parcheggi, evidenziando che tale intervento lega diverse realtà esistenti date dalla presenza oltre che dell'Istituto Omnicomprensivo anche del vicino asilo nido, della Caserma dei Carabinieri e della vicina zona residenziale, risultando pertanto strettamente funzionale sia all'opera di ricostruzione del complesso scolastico sia allo sviluppo infrastrutturale di tutta la zona.

L'intervento previsto per l'ospedale riveste un carattere di urgenza e di forte impatto sulla collettività data l'indispensabile attività svolta all'interno che deve essere garantita soprattutto nei momenti di criticità dando alla popolazione quelle garanzie di sicurezza, caposaldo di fiducia per la rinascita del territorio.

Per l'ambito ospedale, è previsto un intervento di ottimizzazione dell'area circostante al fine di apportare un miglioramento della rete viaria con un aumento di posti auto per il parcheggio e la bonifica del terreno sulla scarpata a valle dell'edificio.

Occorre infine evidenziare, che gli edifici pubblici oggetto di processo di ricostruzione sono, in diversi dei casi, mantenuti in stato di sicurezza attraverso interventi di messa in sicurezza provvisoria con conseguente rischio di ulteriore danneggiamento degli edifici e pericolo per la pubblica incolumità.

### 3.2 VALUTAZIONE SPECIFICA DELLA PRIORITÀ

Come premesso, partendo da questa analisi di contesto, si è ritenuto opportuno procedere ad una valutazione puntuale delle singole opere al fine di inquadrarle nel quadro delle esigenze connesso al complesso delle attività di ricostruzione del centro storico e delinearne i caratteri di urgenza e criticità in relazione a obiettivi specifici, ma riconoscibili di valenza generale nel ripristino del danneggiamento occorso nei diversi Comuni ricompresi all'interno del cratere sismico.

Trattandosi di interventi di varia tipologia e finalità, complessivamente tesi alla ricostruzione della città, ma in differenti modalità, ci si è orientati verso una valutazione quali-quantitativa che comprenda e consideri la totalità delle azioni, siano esse di restituzione di identità o di funzionalità dei luoghi, piuttosto



che di salvaguardia, con un criterio al contempo rappresentativo del caso specifico e correlato alla strategia d'insieme.

La valutazione delle priorità nella trasformazione urbana e territoriale costituisce, infatti, un problema complesso che, per poter essere risolto, necessita della simultanea considerazione di un ampio spettro di aspetti comprendenti sia elementi tecnici, basati su osservazioni empiriche, sia elementi non tecnici, basati su valori sociali, in base ad una visione pluralistica e sistemica del problema.

A tal fine ci si è orientati verso un'analisi multicriteri, in grado di fornire una base razionale a problemi di scelta caratterizzati da differenti obiettivi e criteri. In particolare, si è utilizzato un metodo di analisi a processo gerarchico che consente prevalentemente di assegnare una priorità ad una serie di alternative decisionali, mettendo in relazione criteri caratterizzati da valutazioni qualitative e quantitative e quindi non direttamente confrontabili, combinando scale multidimensionali di misure in una singola scala di priorità. Uno strumento che si caratterizza come lo sviluppo generalizzato della più semplice analisi lineare e si configura come particolarmente indicato per affrontare problemi decisionali complessi, difficilmente rappresentabili mediante uno schema lineare in quanto comprendenti dipendenze, interazioni e retroazioni.

Il metodo si basa sulla scelta di due obiettivi ritenuti fondanti i principi dell'azione Commissariale per la ricostruzione dei centri abitati danneggiati o distrutti dagli eventi sismici, rispetto ai quali misurare il valore dell'intervento in termini di priorità, intesa come sintesi di urgenza e criticità:

- **la rinascita della città**, intesa come tessuto sociale ed economico fondante la vita dell'agglomerato urbano;
- **la velocità della ricostruzione**, intesa come efficacia ed efficienza dei processi di ricostituzione fisica dell'edificato e degli spazi urbani.

Per ciascuno di questi due obiettivi strategici sono stati identificati tre criteri specifici, che descrivono gli aspetti ritenuti rilevanti, attribuendo ad essi un punteggio di importanza relativa tramite l'assegnazione di un peso percentuale.

In relazione all'obiettivo di agevolare e accelerare la rinascita della città, sono stati identificati i seguenti criteri:

### **1 - Ripristino della funzione pubblica**

Il criterio valuta la rilevanza della funzione pubblica che l'opera assolve nella città, anche in relazione all'essenzialità dei servizi pubblici alla persona o alla collettività che la sua realizzazione ripristina in disponibilità.

### **2 - Ricostituzione di valore identitario per la comunità**

La ricostruzione dell'identità di un luogo si fonda sulla ricostituzione di alcuni elementi simbolici e peculiari che costituiscono valore differenziato rispetto al quotidiano utile, ma di spiccata caratura. Il criterio valuta dunque la rilevanza dell'opera come simbolo identitario della comunità, anche in relazione all'effetto di volano sulla ricostruzione che la sua realizzazione può indurre, in termini di percezione di rinascita della città e di volontà di riappropriarsi dei luoghi e della vita in città.





### 3 - Rilancio sociale ed economico

Il criterio valuta le ricadute potenziali sulla città connesse alla realizzazione dell'opera, in termini di rilancio dello sviluppo di attività economiche, sociali e di aggregazione, motore della reale ricostituzione del tessuto sociale ed economico che rende viva una città.

In relazione all'obiettivo di massimizzare la velocità della ricostruzione, sono stati identificati i seguenti criteri:

### 4 - Salvaguardia del valore culturale, artistico e paesaggistico

Il criterio valuta la necessità di una tempestiva salvaguardia del valore culturale, artistico o paesaggistico dell'opera o dei beni in essa contenuti, anche in relazione all'eventuale permanere di un'esposizione a rischio di deterioramento per l'azione di agenti esogeni o fenomeni naturali, nonché all'eventuale ammaloramento di strutture provvisorie di messa in sicurezza (puntellature in legno, tirantature in acciaio, cerchiature in fasce di poliestere), atteso il tempo trascorso dalla loro realizzazione.

### 5- Propedeuticità per la ricostruzione

Il criterio valuta l'improcrastinabilità di alcuni interventi in quanto prodromici o strumentali alla realizzazione di altri e ulteriori interventi di ricostruzione dell'edificato pubblico o privato della città.

### 6 - Ottimizzazione dei processi di cantierizzazione della ricostruzione

Il criterio valuta l'utilità di una realizzazione anticipata dell'opera al fine di ottimizzare l'ordinato sviluppo delle fasi di successiva cantierizzazione della città.

Questi criteri riferiscono complessivamente a valutazioni qualitative e quantitative tra loro differenti, ma interagenti e correlate, ancorché non direttamente confrontabili. Si è quindi espressa l'importanza relativa che ciascuno assume nel conseguimento dell'obiettivo di riferimento, assegnando un peso normalizzato su una scala da 0 a 1, come riportato nella tabella seguente.

Obiettivo	Criterio Specifico	Peso
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	0.3
	Ricostituzione Valore Identitario	0.1
	Rilancio Sociale ed Economico	0.2
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	0.2
	Propedeuticità di Ricostruzione	0.1
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	0.1

I punteggi da utilizzare per il giudizio su ciascun criterio, e quindi in generale per il conseguimento degli obiettivi posti, sono, in linea di massima, arbitrari e corrispondono al numero di livelli qualitativi che si è inteso considerare. In particolare, si è considerata una scala di valutazione che varia da 0 a 5, dove ogni livello della scala corrisponde alla valutazione di seguito riportata.



Giudizio di Conseguimento	Punteggio
Assente	0
Basso	1
Percettibile	2
Significativo	3
Rilevante	4
Elevato	5

La valutazione ponderata si fonda così su obiettivi strategici chiari, e su criteri riconoscibili ed oggettivi, i cui valori costituiscono elemento di distinzione della priorità di intervento, intesa come urgenza e criticità nella realizzazione delle opere.

Nel rapporto ponderato tra criterio e giudizio di conseguimento si ottiene un risultato variabile tra 0 e 5. Un valore superiore a 2.5, risultante dunque nella metà superiore del range di variazione, viene ritenuto rispondere ai requisiti di urgenza e criticità per l'inserimento dell'opera nell'Ordinanza Speciale.

Questo metodo di analisi viene quindi applicato alle singole opere di cui si prevede l'inserimento in ordinanza, illustrandone dettagli e risultati nel capitolo successivo, unitamente ad una sintetica descrizione dell'intervento.

## 4 VALUTAZIONE DELL'OPERE PUBBLICHE

### 4.1 ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "BEATO SIMONE FIDATI"

#### Descrizione

Il complesso scolastico è composto da tre edifici, l'Istituto Omnicomprensivo ospitante la scuola primaria e secondaria di primo grado reso inagibile dal sisma e in parte demolito, l'IPSIA e il liceo scientifico ospitati in un unico immobile di proprietà della Provincia di Perugia e la palestra.



L'edificio sito nella parte centrale, composto da 4 corpi di fabbrica resi strutturalmente indipendenti tramite dei giunti tecnici con una forma complessivamente irregolare iscrivibile planimetricamente in un rettangolo di circa 30 metri per 60 metri. Anche volumetricamente l'edificio mostra discontinuità attraverso il diverso numero di piani dei diversi corpi di fabbrica: il corpo A è costituito da due piani fuori terra, i corpi B e C sono di 4 piani mentre il corpo D è di un unico piano.

Strutturalmente l'edificio presenta una struttura intelaiata in cemento armato con solai di interpiano in latero cemento e copertura a padiglione di tipo pesante e non spingente.

Alla data del sisma, l'edificio ospitava al suo interno la scuola primaria e secondaria di primo grado con circa 250 unità tra alunni e personale di supporto. All'interno dell'edificio era presenti anche delle aule adibite a laboratori ad uso del vicino istituto superiore. In seguito al sisma del 24 agosto 2016, l'edificio ha subito lievi danni i quali si sono successivamente aggravati con l'evento del 30 ottobre che lo ha reso completamente inagibile portando al parziale crollo dell'ala destra (corpo C) la quale è stata successivamente demolita.

Dal momento in cui l'edificio è stato reso inagibile si è resa la necessità di nuovi spazi per ospitare i laboratori dell'istituto superiore a cui si è provveduto con la realizzazione di container posti vicino alla palestra, mentre gli alunni ospitati dall'edificio sono stati trasferiti in una struttura temporanea permettendo il prosieguo dell'attività didattica.

Il terreno su cui sorge l'edificio è caratterizzato da una evidente pendenza infatti i tre edifici hanno un piano d'imposta differente e i corpi di fabbrica B e C presentano dei piani "sottostrada".



L'intervento previsto è quello di adeguamento sismico attraverso la demolizione e ricostruzione in sito. Il complesso di nuova costruzione dovrà essere progettato secondo le Linee Guida dell'11/04/2013 emanate dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) prevedono altresì interventi di efficientamento energetico, per la verifica dei requisiti acustici, di abbattimento delle barriere architettoniche, di adeguamento dell'edificio ai sensi del D.P.R. 01.08. 2011, n 151, e ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.

Relativamente allo stato di attuazione dell'intervento, è in corso la procedura aperta per l'individuazione del soggetto a cui affidare la progettazione e la direzione dei lavori degli interventi di demolizione e ricostruzione dell'Istituto "Beato Simone Fidati" e nello specifico il soggetto attuatore ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria ed è in atto la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

### Valutazione

Si sintetizzano nella tabella seguente i risultati dell'istruttoria, condotta congiuntamente a Comune e Ufficio Speciale per la Ricostruzione, in termini di giudizio di conseguimento degli obiettivi assunti, sulla base dei criteri di valutazione scelti.

Obiettivo	Criterio Specifico	Valutazione
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	L'edificio assolve ad una elevata funzione pubblica quale spazio per l'istruzione primaria di primo e secondo grado, servizi di pubblica utilità per la città.
	Ricostituzione Valore Identitario	L'intervento riveste un rilevante valore simbolico ed identitario per la comunità in ragione della funzione scolastica, che permea il quotidiano della vita in città. Rappresenta elemento di riferimento per le famiglie e gli abitanti di Cascia in generale, anche per la sua collocazione in stretta prossimità del centro del Comune.
	Rilancio Sociale ed Economico	L'edificio, attesa anche la sua dimensione e capienza, oltre che la sua funzione di sede di servizi educativi, costituisce elemento aggregativo per la città. La sua ricostruzione ha valore significativo nel coadiuvare la ricostituzione del tessuto sociale ed economico della città
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	L'edificio non risulta vincolato ma presenta le caratteristiche architettoniche tipiche del periodo della sua realizzazione, anni 60. Per tal motivo è possibile effettuare la demolizione e ricostruzione ex novo garantendo il totale adeguamento sismico del nuovo edificio e la funzione strategica in caso di calamità.
	Propedeuticità di Ricostruzione	La ricostruzione dell'edificio non è propedeutica a quella degli altri edifici o aggregati limitrofi.
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	L'intervento unitario di tutti gli edifici che costituiscono il plesso scolastico garantirebbe l'ottimizzazione della cantierizzazione e una riduzione dei tempi di attuazione.

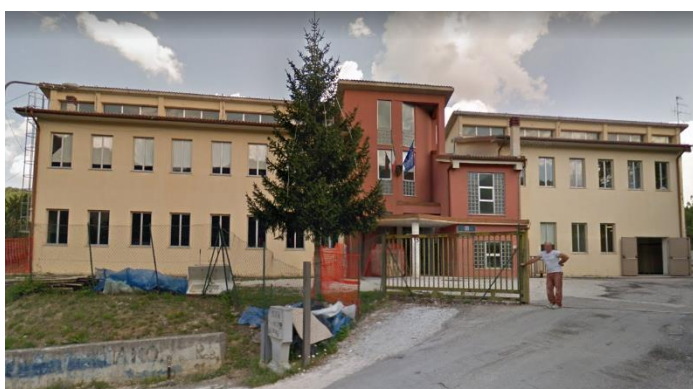
Sulla base delle valutazioni specifiche condotte, il valore complessivo dell'opera in termini di priorità di intervento risulta dalla tabella seguente.

Obiettivo	Criterio Specifico	Peso	Giudizio di Conseguimento	Valore dell'intervento
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	0.3	5	1.5
	Ricostituzione Valore Identitario	0.1	3	0.3
	Rilancio Sociale ed Economico	0.2	3	0.6
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	0.1	1	0.1
	Propedeuticità di Ricostruzione	0.1	0	0.0
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	0.1	2	0.2
<b>TOTALE</b>				<b>2.7</b>

## 4.2 ISTITUTO SUPERIORE E PALESTRA

### Descrizione

L'edificio sede dell'I.P.S.I.A. di Cascia è inserito nel complesso dell'Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati", pur rimanendo strutturalmente indipendente dagli altri blocchi del complesso edilizio. Il fabbricato, pur essendo di proprietà del Comune di Cascia attraverso una convenzione è stato trasferito l'uso gratuito a tempo indeterminato alla Provincia di Perugia insieme all'uso della palestra.



L'edificio di forma pressoché romboidale, ospita al suo interno sia l'istituto professionale che il liceo scientifico per un totale di studenti pari a circa 110 su una superficie in pianta di dimensioni medie indicative di 44,75m x 18,50m, su due livelli ed altezze totali comprese tra i 7,70m e 10,70m. La struttura è stata realizzata in telai in cemento armato con solai in latero-cemento.

Anche in questo caso in seguito alle prime scosse sismiche, la struttura non ha riportato danni, ma a seguito alla sequenza sismica del 30 Ottobre, si sono rilevati danneggiamenti di tipo medio lieve a livello dei tramezzi del primo livello che sono stati trattati in somma urgenza, per garantire il prosieguo delle attività didattiche.





Permangono tuttavia le vulnerabilità legata alle tamponature e ai tramezzi interni della struttura, connesse con le altezze disomogenee e la variazione delle rigidità in elevazione.

La Palestra è stata realizzata a servizio del polo scolastico Omnicomprensivo “Beato Simone Fidati” di Cascia ed era quindi a servizio sia dell’IPSIA e del liceo scientifico, di competenza Provinciale, sia della scuola primaria e delle medie, di competenza comunale, la realizzazione è stata curata dalla Provincia di Perugia con apposito protocollo di intesa.

La palestra presenta una struttura in acciaio, con colonne HEA, una copertura a capanna in legno lamellare e le tamponature sono in blocchi.

A seguito degli eventi sismici dell’Ottobre 2016, la struttura ha riportato un danneggiamento limitato alle tamponature trasversali di chiusura dei telai, pertanto con apposita Determina 2016/291, sono stati affidati in somma urgenza i lavori per il ripristino dell’agibilità dei locali della Palestra, insieme al fabbricato principale dell’IPSIA, pertanto ad oggi gli edifici risultano utilizzati.

L'intervento previsto è quello di adeguamento sismico, ai sensi delle NTC 2018 con interventi di efficientamento energetico, per la verifica dei requisiti acustici, di abbattimento delle barriere architettoniche, di adeguamento dell'edificio ai sensi del D.P.R. 01.08. 2011, n 151, e ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, con la possibilità di valutare, a seguito dell’esito delle verifiche sulla vulnerabilità sismica e in generale attraverso un livello di progettazione più approfondito, un intervento di demolizione e ricostruzione che consentirebbe la realizzazione ex novo di tutto il plesso scolastico attraverso una progettazione ottimizzata sia dal punto di vista funzionale degli spazi, sia relativamente all’aspetto economico.

Al momento non risulta avviata alcuna procedura relativamente all’attuazione dell’intervento.

### Valutazione

Si sintetizzano nella tabella seguente i risultati dell’istruttoria, condotta congiuntamente a Comune e Ufficio Speciale per la Ricostruzione, in termini di giudizio di conseguimento degli obiettivi assunti, sulla base dei criteri di valutazione scelti.

Obiettivo	Criterio Specifico	Valutazione
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	L’edificio scolastico assolve ad una elevata funzione pubblica quale spazio per l’istruzione secondaria di primo grado e per la comunità di Cascia
	Ricostituzione Valore Identitario	L’intervento riveste un rilevante valore simbolico ed identitario per la comunità in ragione della funzione scolastica, che permea il quotidiano della vita in città.
	Rilancio Sociale ed Economico	L’edificio scolastico, attesa anche la sua dimensione e capienza, oltre che la sua funzione di sede di servizi educativi, costituisce elemento aggregativo per la città. La sua ricostruzione ha valore significativo nel coadiuvare la ricostituzione del tessuto sociale ed economico della città
Velocità dell’opera	Salvaguardia	Gli edifici non risultano vincolati. Per le funzioni svolte all’interno

	Valore culturale e artistico	dell'edificio risulta intrinseco, ancorché basso, il criterio di salvaguardia del valore culturale.
	Propedeuticità di Ricostruzione	L'intervento di ricostruzione non è propedeutico a quella degli altri edifici o aggregati limitrofi.
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	L'intervento unitario di tutti gli edifici che costituiscono il plesso scolastico garantirebbe l'ottimizzazione della cantierizzazione e una riduzione dei tempi di attuazione.

Sulla base delle valutazioni specifiche condotte, il valore complessivo dell'opera in termini di priorità di intervento risulta dalla tabella seguente.

Obiettivo	Criterio Specifico	Peso	Giudizio di Conseguimento	Valore dell'intervento
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	0.3	5	1.5
	Ricostituzione Valore Identitario	0.1	3	0.3
	Rilancio Sociale ed Economico	0.2	3	0.6
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	0.1	1	0.1
	Propedeuticità di Ricostruzione	0.1	0	0.0
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	0.1	2	0.2
<b>TOTALE</b>				<b>2.7</b>

#### 4.3 RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSETTO VIARIO PER L'AREA DEL POLO SCOLASTICO IN LOCALITÀ LA STELLA.

##### Descrizione

Il plesso scolastico è sito in un'area, adiacente al centro storico, caratterizzata oltre che dalla presenza del plesso scolastico, anche da altri servizi pubblici quali un asilo nido ed una caserma dei carabinieri e da una zona residenziale, rivestendo pertanto un carattere nevralgico per la vita della città per cui l'intervento assume un'importanza prioritaria.

Le criticità riscontrate sulla viabilità esistente riguardano sia aspetti geologici legati a dissesti su via Gerardo Bruni che rappresenta la viabilità più utilizzata per raggiungere il plesso scolastico, sia per evidenti carenze che creano difficoltà per la funzione svolta, ovvero:

- La sede stradale risulta di larghezza insufficiente per il flusso veicolare a doppio senso di marcia e manca di un adeguato marciapiede;

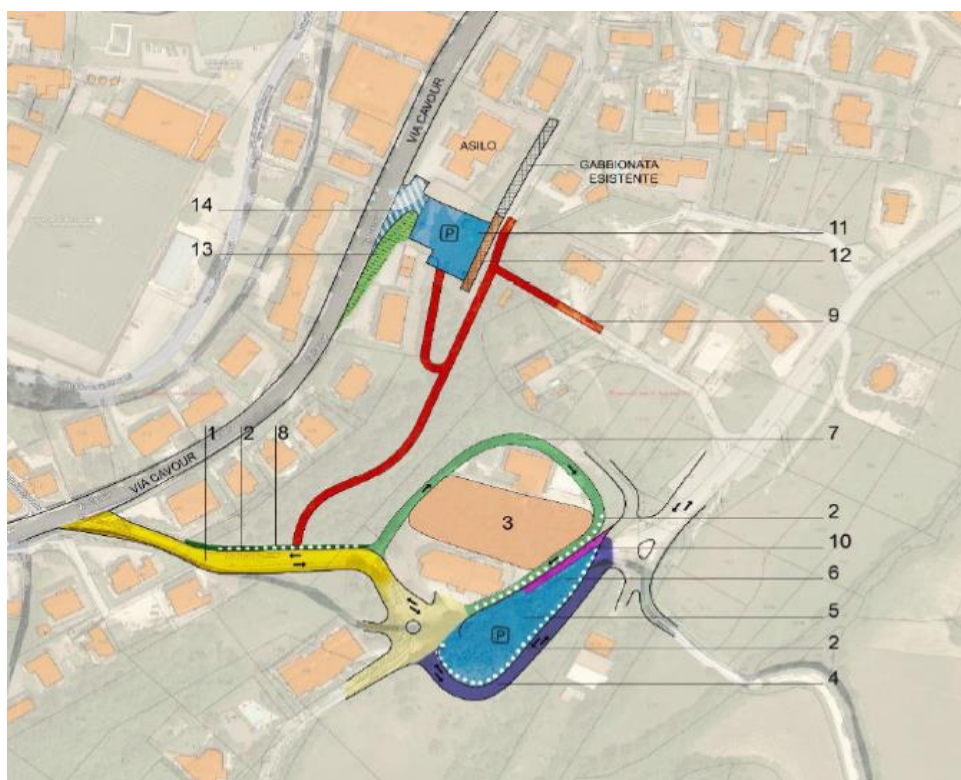
- La pendenza molto accentuata crea disagi durante il periodo invernale a causa della frequente formazione di ampie zone ghiacciate;
- Il parziale dissesto di una porzione di carreggiata, in prossimità della parte sommitale ove è ubicata la sede del plesso scolastico, causa un fenomeno franoso innescato dagli eventi sismici.

Inoltre il plesso scolastico dell'Istituto comprensivo e l'asilo, situato lungo via Cavour, necessitano di adeguati parcheggi ad oggi del tutto inesistenti e di una riqualificazione del sistema della viabilità sia carrabile che pedonale attraverso anche la realizzazione di un nuovo collegamento tra il parcheggio dell'asilo e la principale via di accesso al polo scolastico.

La proposta progettuale prevede soluzioni di riordino della viabilità con la creazione di due aree parcheggio dedicate alle rispettive realtà scolastiche, andando ad eliminare le criticità riscontrate con miglioramento della funzionalità e delle condizioni di sicurezza. Il parcheggio al servizio dell'Asilo è previsto in un'area attualmente libera di proprietà comunale, posta tra la struttura scolastica e la caserma dei Carabinieri. La realizzazione di tale infrastruttura, della quale beneficerà anche alla zona residenziale adiacente, comporta uno sbancamento per l'intera superficie e conseguenti opere di sostegno sul lato a monte mediante la realizzazione di gabbionate in continuità di quelle già esistenti.

Gli interventi su Via Gerardo Bruni contemplano la realizzazione di opere di sostegno e consolidamento per ovviare ai dissesti riscontrati, l'allargamento della sede stradale di m. 2,00 e la realizzazione di un marciapiede sul lato sinistro per l'intera lunghezza sino al raggiungimento del plesso scolastico.

Gli interventi saranno completati con la realizzazione di nuovi tratti stradali che garantiranno una maggiore funzionalità degli stessi e fruibilità dell'area.



- 1,2,8. Allargamento sede stradale Via Bruni e opere di sostegno;
- 3. area di sedime della nuova scuola;
- 4,5,6,7. Realizzazione del parcheggio e del sistema viario a supporto;
- 9,10. nuova viabilità di collegamento;
- 11,12,13,14. Nuovo parcheggio a servizio dell'asilo, opere di sostegno e miglioramento dell'accesso all'asilo;

Al momento non risulta avviata alcuna procedura relativamente all'attuazione dell'intervento.



## Valutazione

Si sintetizzano nella tabella seguente i risultati dell'istruttoria, condotta congiuntamente a Comune e Ufficio Speciale per la Ricostruzione, in termini di giudizio di conseguimento degli obiettivi assunti, sulla base dei criteri di valutazione scelti.

Obiettivo	Criterio Specifico	Valutazione
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	Trattandosi di un intervento di miglioramento delle infrastrutture e di riqualificazione dell'area, esso ricopre un elevato valore di ripristino della funzione pubblica.
	Ricostituzione Valore Identitario	L'intervento non riveste un valore simbolico ed identitario per la comunità.
	Rilancio Sociale ed Economico	L'intervento per la forte connotazione di funzionalità pubblica assume un'importanza prioritaria per il rilancio sociale ed economico andando a creare un collegamento più immediato con il centro storico.
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	L'intervento ha una funzione infrastrutturale. La sua realizzazione non ricomprende valore culturale o artistico.
	Propedeuticità di Ricostruzione	L'intervento ha una funzione infrastrutturale ed assume una elevata importanza nella propedeuticità della ricostruzione.
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	L'intervento di riqualificazione della viabilità consente anche il miglioramento della gestione dei mezzi utilizzati nel cantiere; pertanto, l'intervento possiede un significativo valore per l'ottimizzazione delle cantierizzazioni.

Sulla base delle valutazioni specifiche condotte, il valore complessivo dell'opera in termini di priorità di intervento risulta dalla tabella seguente.

Obiettivo	Criterio Specifico	Peso	Giudizio di Conseguimento	Valore dell'intervento
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	0.2	5	1.0
	Ricostituzione Valore Identitario	0.1	1	0.1
	Rilancio Sociale ed Economico	0.2	3	0.6
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	0.2	0	0.0
	Propedeuticità di Ricostruzione	0.1	4	0.4
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	0.1	4	0.4
<b>TOTALE</b>				<b>2.5</b>



## 4.4 OSPEDALE DI SANTA RITA IN CASCIA

### Descrizione

La storia del fabbricato "Ospedale di S. Rita in Cascia" si caratterizza rispetto agli altri presidi ospedalieri dell'Azienda in quanto, oltre ad essere già pensato quale Edificio Ospedaliero nel senso "più moderno", nasce dall' accordo solidale di Enti - Comune di Cascia, Monastero di S. Rita delle Agostiniane in Cascia, Opera Pia Ospedale Civile di Cascia – con la finalità di consegnare alla collettività una struttura ospedaliera più funzionale e sicura. Oggi l'Ospedale S. Rita in Cascia rientra nel patrimonio dell'Azienda USL Umbria 2 dopo che lo stesso venne trasferito al patrimonio del Comune di Cascia ed è ubicato nella zona Sud di



*Ospedale Santa Rita in Cascia-Inquadramento*

Cascia.

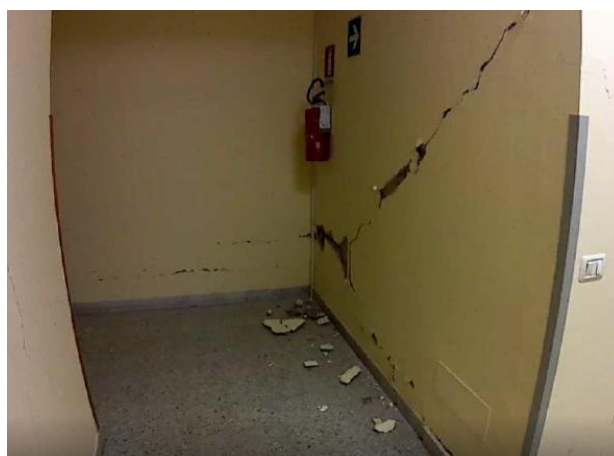
I noti eventi sismici del 24 agosto, del 26 ottobre e soprattutto del 30 ottobre 2016 hanno interessato in maniera rilevante il territorio della Valnerina coinvolgendo e compromettendo in maniera importante le strutture sanitarie, in particolare quelle site nel Comune di Norcia e nel Comune di Cascia compresi i 2 Ospedali.

Il progetto dell'edificio risale al 1959 e si estende su un lotto di circa 3500 mq. Strutturalmente l'edificio è costituito da telai in c.a. con solai in laterocemento, costituito da quattro piani, un piano interrato, tre piani fuori terra oltre ad una mansarda accessibile per sola manutenzione. In pianta la struttura presenta una forma a C senza giunti di dilatazione tra le "ali" e la parte centrale del fabbricato.





A seguito del terremoto del 2016 ha subito dei danni che lo rendono attualmente inagibile comportando la disattivazione dei 20 posti letto di riabilitazione intensiva e dei 10 posti letto di RSA. Sono state organizzate le attività di urgenza emergenza di Primo Soccorso e 118 e le attività specialistiche ambulatoriali nella struttura modulare realizzata nel Piazzale antistante il Palazzetto dello Sport e le attività territoriali ambulatoriali nella sede del Centro di Salute.



L'intervento previsto è quello di adeguamento sismico attraverso la demolizione della struttura esistente e la ricostruzione, in sito, di un nuovo edificio con struttura idonea alla funzione strategica in base alle vigenti NTC 2018, destinato ad ospitare le stesse funzioni ospedaliere dell'immobile oggetto di inagibilità.

Si prevedono anche interventi di efficientamento energetico, per la verifica dei requisiti acustici, di abbattimento delle barriere architettoniche, di adeguamento dell'edificio ai sensi del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, e ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.

Relativamente allo stato di attuazione dell'intervento, il soggetto attuatore ha provveduto ad espletare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, trasmesso gli atti all'ANAC per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n.189/2016 e ss.mm.ii; in attesa di poter procedere all'aggiudicazione definitiva è in corso l'avvio della progettazione sotto riserva di legge.

Il finanziamento è previsto all'interno del Programma di ricostruzione delle opere pubbliche di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 2020 per un importo pari ad € 7.560.000 validato dall'USR di competenza in seguito alla presentazione della CIR, a fronte di un quadro esigenziale, documentato dalla Regione Umbria, quale soggetto attuatore dell'intervento di € 8.450.000.

L'attività progettuale in corso ha evidenziato l'esiguità di tale finanziamento in considerazione degli interventi da realizzare per riconsegnare alla cittadinanza un complesso ospedaliero funzionale in linea con le attività presenti alla data del sisma e le previsioni sanitarie approvate dalla Regione nel piano di assistenza Ospedaliera approvato con D.G.R. 469 del 20.05.2021.

Con nota prot. 80000130544 del 22.06.2021, il Vice Commissario della Regione Umbria, ha pertanto trasmesso una richiesta di ulteriore finanziamento pari ad € 2.000.000 oltre quanto previsto nell'allegato 1 dell'ordinanza 109/2020, in considerazione di quanto emerso dal progetto di fattibilità.



## Valutazione

Si sintetizzano nella tabella seguente i risultati dell'istruttoria, condotta congiuntamente a Comune e Ufficio Speciale per la Ricostruzione, in termini di giudizio di conseguimento degli obiettivi assunti, sulla base dei criteri di valutazione scelti.

Obiettivo	Criterio Specifico	Valutazione
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	L'edificio assolve ad una elevata funzione pubblica quale spazio per la cura e l'assistenza sanitaria dei cittadini.
	Ricostituzione Valore Identitario	L'intervento riveste un rilevante valore simbolico ed identitario per la comunità costituendo un presidio assistenziale indispensabile anche per l'intero territorio della Valnerina.
	Rilancio Sociale ed Economico	La ricostruzione dell'edificio, in luogo del servizio di assistenza sanitaria che svolge favorisce in modo rilevante la ricostituzione del tessuto sociale della città, anche favorendo la fruibilità dei servizi di prossimità.
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	L'edificio non risulta vincolato. Il fabbricato presenta le caratteristiche architettoniche tipiche del periodo della sua realizzazione, anni 60. Per tal motivo è possibile effettuare la demolizione e ricostruzione ex novo garantendo il totale adeguamento sismico del nuovo edificio e la funzione strategica in caso di calamità.
	Propedeuticità di Ricostruzione	La ricostruzione dell'edificio non è propedeutica a quella degli altri edifici o aggregati limitrofi.
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	Essendo previsto nelle vicinanze anche il cantiere relativo alla riqualificazione infrastrutturale dell'area, la ricostruzione dell'edificio costituisce ottimizzazione della cantierizzazione.

Sulla base delle valutazioni specifiche condotte, il valore complessivo dell'opera in termini di priorità di intervento risulta dalla tabella seguente.

Obiettivo	Criterio Specifico	Peso	Giudizio di Conseguimento	Valore dell'intervento
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	0.3	5	1.5
	Ricostituzione Valore Identitario	0.1	4	0.4
	Rilancio Sociale ed Economico	0.2	3	0.6
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	0.1	2	0.2
	Propedeuticità di Ricostruzione	0.1	0	0.0
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	0.1	1	0.1

**TOTALE**

**2.8**

#### 4.5 MIGLIORAMENTO STRADA DI ACCESSO ALL'OSPEDALE E CREAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI.

##### Descrizione

L'intervento ha ad oggetto l'ottimizzazione dell'area circostante il sito su cui sorge l'ospedale di Santa Rita, al fine di apportare un miglioramento della rete viaria stretta e di aumentare i posti auto adibiti a parcheggio nonché la bonifica del terreno, nella parte ovest, necessaria in seguito a movimenti franosi avvenuti in seguito agli eventi sismici.

L'edificio di fatto, si posiziona su una spianata di origine antropica posta sul versante nord del rilievo collinare prospiciente il centro storico della città di Cascia. Le pendenze a monte e a valle dell'edificato risultano molto elevate e i terreni presenti appartengono ai depositi alluvionali del Quaternario che allo stato naturale risultano ad elevata consistenza ma che per effetto di agenti esogeni e/o modificazioni antropiche sono da considerare a elevata propensione al dissesto.

Riguardo la riqualificazione della rete viaria, sul versante sud e sud est prospiciente il bosco, è previsto un ampliamento della sezione stradale ed un abbassamento di quota con conseguente demolizione dell'esistente porzione di muro in calcestruzzo armato del manufatto.

Anche per la zona ovest si propone un ampliamento della sede stradale, che sarà realizzato anch'esso come precedentemente descritto, per la creazione di nuovi parcheggi lungo la strada per un totale di 15-18 posti auto. Lungo tutto il tratto di strada sopra nominato verrà effettuata la risagomatura della scarpata di ingresso e realizzate apposite opere di contenimento.

L'intervento risulta essere strettamente funzionale e complementare alla ricostruzione dell'ospedale, garantendo una migliore fruizione del servizio sanitario da parte della comunità.



1. *allargamento sede stradale*
2. *Creazioni di nuovi posti auto*
3. *Bonifica del terreno per movimenti franosi*
4. *Sagomatura scarpata ed opere di contenimento*



Al momento non risulta avviata alcuna procedura relativamente all'attuazione dell'intervento.

### Valutazione

Si sintetizzano nella tabella seguente i risultati dell'istruttoria, condotta congiuntamente a Comune e Ufficio Speciale per la Ricostruzione, in termini di giudizio di conseguimento degli obiettivi assunti, sulla base dei criteri di valutazione scelti.

Obiettivo	Criterio Specifico	Valutazione
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	Trattandosi di un intervento di miglioramento delle infrastrutture e di riqualificazione dell'area, esso ricopre un elevato valore di ripristino della funzione pubblica.
	Ricostituzione Valore Identitario	L'intervento non riveste un valore simbolico ed identitario per la comunità.
	Rilancio Sociale ed Economico	L'intervento per la forte connotazione di funzionalità pubblica assume un'importanza prioritaria in luogo di un migliore accesso al servizio di assistenza sanitaria favorendone la fruibilità.
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	L'intervento ha una funzione infrastrutturale. La sua realizzazione non ricomprende valore culturale o artistico.
	Propedeuticità di Ricostruzione	L'intervento ha una funzione infrastrutturale ed assume una elevata importanza nella propedeuticità della ricostruzione dell'ospedale.
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	L'intervento di riqualificazione della viabilità consente anche il miglioramento della gestione dei mezzi utilizzati nel cantiere; pertanto, l'intervento possiede un significativo valore per l'ottimizzazione delle cantierizzazioni.

Sulla base delle valutazioni specifiche condotte, il valore complessivo dell'opera in termini di priorità di intervento risulta dalla tabella seguente.

Obiettivo	Criterio Specifico	Peso	Giudizio di Conseguimento	Valore dell'intervento
Rinascita della città	Ripristino Funzione Pubblica	0.2	5	1.0
	Ricostituzione Valore Identitario	0.1	1	0.1
	Rilancio Sociale ed Economico	0.2	3	0.6
Velocità della ricostruzione	Salvaguardia Valore culturale e artistico	0.2	0	0.0



	Propedeuticità di Ricostruzione	0.1	4	0.4
	Ottimizzazione delle cantierizzazioni	0.1	4	0.4
	<b>TOTALE</b>			<b>2.5</b>





## 5 COSTO DEGLI INTERVENTI

### 5.1 STIMA DEI COSTI

Il costo stimato per gli interventi sopra descritti, sono per alcuni già inseriti nell'allegato 1 dell'Ordinanza 109/2020, per altri stimati all'interno del PSR. In riferimento all'intervento sull'IPSIA e sulla palestra il finanziamento originariamente previsto nell'ordinanza n. 56/18 è stato stralciato dall'allegato 1 dell'ordinanza n. 109/2020 in quanto a seguito della presentazione della CIR da parte della Provincia di Perugia, gli importi precedentemente stimati sono risultati insufficienti, dichiarando un incremento maggiore della soglia indicativa del 20%. Pertanto ad oggi tale intervento non risulta ricompreso in nessun programma.

Occorre evidenziare che l'importo ad oggi stimato potrà subire delle variazioni legate al reale intervento che si deciderà di attuare il quale potrà essere definito solo a seguito dell'esito delle verifiche sulla vulnerabilità sismica e in generale attraverso un livello di progettazione più approfondito.

L'intervento relativo all'Istituto Omnicomprensivo "Fidati" è stato oggetto di validazione della Congruità dell'Importo richiesto (CIR) da parte del competente USR, in applicazione della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 7013 del 23.05.2018, recanti "*Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica*", per cui i soggetti attuatori effettuano una "preventiva e accurata valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.) per ciascuna opera finanziata tramite studi di prefattibilità che tengano conto, anche parametricamente, dei costi necessari ad una ristrutturazione o ricostruzione". Tale validazione prevede un incremento di costo rispetto a quanto originariamente stimato. L'importo approvato con l'ordinanza 109/2020 ammonta quindi ad € 5.227.500.

Per l'intervento sull'ospedale di Cascia è stata effettuata da parte dell'USR competente una valutazione tecnica di prefattibilità dove a seguito di una quantificazione iniziale molto onerosa è seguito un aggiornamento con il corretto importo da richiedere in sede di approvazione dell'O.C. 109/2020. L'importo approvato con quest'ultima ordinanza ammonta quindi ad € 7.560.000,00.

In seguito all'avvio dell'attività progettuale è stata evidenziata l'esiguità del finanziamento a cui è seguita la richiesta da parte del soggetto attuatore di ulteriori risorse.

Per le opere di riqualificazione viaria delle aree del polo scolastico e dell'ospedale, la stima del costo è stata effettuata dalla struttura tecnica del Comune di Cascia, che la ha inserite nella proposta di PSR approvato con delibera di Consiglio. 20 del 6 aprile 2021.

La seguente tabella riassume le risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi inseriti nell'ordinanza speciale del Comune di Cascia, evidenziando la stima CIR basata sullo studio di fattibilità, le eventuali nuove esigenze riscontrate durante la progettazione e infine l'importo stimato in via provvisoria.



	IMPORTO Ord.109/2020 Validato CIR	IMPORTO PSR	Maggiore Importo	IMPORTO
Istituto Omnicomprensivo	€ 5.227.500	-	-	€5.227.500,00
Istituto superiore	-	-	€ 1.607.714,78	€1.607.714,78
Palestra	-	-	€ 491.092,88	€ 491.092,88
Riqualificazione area scuola	-	€ 3.752.681,00	-	€ 3.752.681,00
Ospedale	€ 7.560.000	-	€ 2.000.000,00	€ 9.560.00,00
Riqualificazione area ospedale	-	€ 793169,73		€ 793169,73
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>				<b>€ 21.432.158,39</b>

Gli importi degli interventi, così come validati dall'USR, risultano congrui in relazione all'attuale stato di definizione tecnico-progettuale delle opere da realizzare. Tali importi orienteranno i successivi sviluppi progettuali, ma saranno rivalutati e congruiti in via definitiva in fase di approvazione del progetto nel livello definito per l'appalto.

## 5.2 GESTIONE FINANZIARIA

In relazione alla gestione finanziaria del complesso degli interventi in Ordinanza Speciale, si sono previsti ulteriori strumenti finalizzati al miglioramento degli interventi ed all'ottimizzazione della spesa tra le diverse fonti rese disponibili per la ricostruzione nel cratere sismico dalle norme vigenti e dalle ordinanze già emanate dal Commissario straordinario.

In particolare, ai sensi dell'art.8 8 dell'Ordinanza 109 del 2020, i soggetti attuatori, ove i progetti siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., possono proporre al Vice Commissario di ricalcolare la somma assegnata, il quale provvede alla rideterminazione affinché il concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico non superi il totale complessivo delle spese ammissibili e a riservare al progetto la cifra decurtata nelle more del perfezionamento della richiesta del conto termico.

Infine, le eventuali disponibilità finanziarie derivanti dal minor onere a carico delle risorse pubbliche già assegnate per gli interventi, sia in relazione alle economie generate dal processo di realizzazione dell'opera, sia dalla ripartizione dei costi su fonti diverse, resteranno nella disponibilità del soggetto attuatore e potranno essere utilizzate, previa autorizzazione del Sub Commissario:

- per il completamento dell'opera da cui le stesse si sono generate;
- per il completamento degli interventi su una delle altre opere oggetto del complesso in Ordinanza Speciale, anche a copertura di eventuali maggiori costi dei singoli interventi.



## 6 MISURE DI ACCELERAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli interessi pubblici richiamati, preso atto che l'aspetto prevalente da valorizzare è la compressione temporale della filiera complessiva dei processi di attuazione dell'opera pubblica, vengono previste dall'Ordinanza Speciale alcune misure specifiche di semplificazione e accelerazione, così da sopperire alle gravi urgenze e criticità riscontrate e raggiungere il più rapido ritorno alla normalità.

Nel seguito sintetizzate per fase procedurale le misure introdotte tramite l'ordinanza speciale, anche in deroga ai disposti normativi vigenti.

### 6.1 PROGETTAZIONE E AUTORIZZAZIONE

Al fine di semplificare e accelerare le attività di progettazione:

- possibilità di affidamento dei lavori con il progetto definitivo;
- possibilità di individuare in via semplificata dei soggetti che effettuano la verifica preventiva della progettazione;
- possibilità di partizione più flessibile delle attività tecniche, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità;

Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa connessa all'autorizzazione dei progetti:

- istituzione di una Conferenza di Servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 110 del 2020, per accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa connessa all'autorizzazione dei progetti;
- previsione di una procedura semplificata per la costituzione di variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- previsione di tempi ridotti per pareri e autorizzazioni in fase di progetto esecutivo o nel corso dei lavori;

### 6.2 AFFIDAMENTO DI SERVIZI E LAVORI

Allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e la riduzione della tempistica di realizzazione degli interventi:

- modalità di affidamento semplificate e accelerate di servizi, forniture e lavori, in particolare potendo ricorrere agli affidamenti diretti dei servizi tecnici inferiori alla soglia comunitaria e alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara negli altri casi;
- possibilità di ricorrere all'accordo quadro con uno o più operatori economici tenendo conto dei vantaggi e degli svantaggi da esso derivanti in relazione al numero degli interventi da effettuare;
- modalità di svolgimento delle verifiche di gare su base dell'inversione procedimentale;
- possibilità di ricorrere all'esclusione automatica offerte anomale;
- possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche per appalti di importo superiore alla soglia comunitaria;



- possibilità di stipulare il contratto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria in anticipo rispetto al termine dilatorio;

### 6.3 ESECUZIONE DEI LAVORI

Allo scopo di garantire affidabilità e velocità dell'esecuzione dei lavori:

- possibilità di circoscrivere la sospensione dei lavori per l'inadempimento delle parti;
- possibilità di stipulare contratti di subappalto oltre i limiti percentuali vigenti, al fine di accelerare la consegna dei lavori ed il loro pieno avvio;
- possibilità di inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori;
- possibilità di effettuare consegne dei lavori per parti funzionali, al fine di accelerare l'avvio dei lavori;
- possibilità di prevedere in contratto penali per i ritardi nei lavori e premi per le accelerazioni, al fine di garantire il rispetto dei tempi massimi previsti per i lavori e incentivare la loro esecuzione anticipata;
- possibilità di costituire il collegio consultivo tecnico anche per i contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione;

### 6.4 GESTIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Allo scopo di garantire il presidio costante dei processi di attuazione degli interventi e assicurare un monitoraggio continuo delle attività:

- previsione di una struttura composta da professionalità qualificate che opera presso il soggetto attuatore coordinata dal sub Commissario, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi;
- possibilità per il soggetto attuatore di avvalersi di servizi di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa, anche di tipo specialistico, connessi alla realizzazione degli interventi;



## 7 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

### 7.1 SOGGETTO ATTUATORE

Il Comune di Cascia, proprietario degli edifici scolastici oggetto d'intervento ha rappresentato, in accordo con la Provincia di Perugia quale gestore dell'istituto superiore e comproprietario della palestra, la volontà a svolgere il ruolo di soggetto attuatore per tutti gli edifici del complesso scolastico.

Pertanto per le opere indicate dall'Ordinanza Speciale sono stati individuati quale soggetto attuatore il Comune di Cascia, riguardo all'intervento sul plesso scolastico relativamente a tutti gli edifici e alle due sistemazioni viarie dell'area scolastica e di quella dell'ospedale, e la Regione Umbria riguardo all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'Ospedale.

Tali Enti sono ritenuti idonei a garantire la capacità operativa ed esperienza per l'attuazione degli interventi. In particolare sulla base della documentazione fornita è risultato che il Comune di Cascia è organizzato con una struttura per la gestione degli appalti incardinata nell'area IV – Lavori Pubblici, le cui competenze comprendono, tra le altre, la programmazione, progettazione e gestione delle Opere Pubbliche, con l'espletamento delle relative gare, nel rispetto dei principi normativi vigenti.

A seguito degli eventi sismici del 2016, l'Ente ha avuto la possibilità di assumere del personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016 e ciò ha permesso agli Uffici di svolgere le attività di propria competenza rientranti sia nell'ambito ordinario che nell'ambito legato alla fase emergenziale e di ricostruzione pubblica connesse al terremoto, svolgendo il ruolo di soggetto attuatore di numerosi interventi.

Nello specifico, relativamente all'intervento di realizzazione del nuovo edificio scolastico, sede dell'istituto omnicomprensivo "Beato Simone Fidati", è stata espletata la gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria con aggiudicazione provvisoria; terminata la fase di verifica dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva. Il RUP della procedura è individuato nella persona dell'Ing. Lucia Marcaccioli, Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici, che si avvale di un supporto al RUP interno all'Ufficio; e laddove necessario, lo stesso amplierà l'ufficio di supporto, anche avvalendosi, di figure competenti, in carico ad altri Enti.

L'ufficio LL.PP., dunque, può mettere a disposizione la propria esperienza e professionalità per la realizzazione di un intervento complesso per la riqualificazione del polo scolastico di Cascia che comprenda l'edificazione di nuovi immobili scolastici, il recupero e potenziamento della viabilità e dei parcheggi dell'area.

### 7.2 CRONOPROGRAMMI

Il cronoprogramma rappresenta la concatenazione temporale delle diverse fasi in cui il processo di realizzazione dell'opera pubblica può essere scomposto. Di queste, ne rappresenta lo sviluppo temporale, che risulta in parte imposto dai vincoli e dalle caratteristiche intrinseche dell'opera da realizzare e in parte scelto in base agli obiettivi di risultato, generalmente di tempi e di costi, che il gestore del processo intende perseguire.





Ha normalmente un'articolazione che comprende tutte le fasi di realizzazione di un'opera e di attuazione di un qualsiasi accadimento gestionale, e pur essendo finalizzato principalmente alla definizione della tempistica delle lavorazioni, rappresenta la base per la corretta gestione economica e finanziaria dell'operazione cui si riferisce.

Nell'ambito della ricostruzione delle opere pubbliche del cratere, l'Ordinanza n. 109/2020 riassegna centralità al cronoprogramma ritenendolo strumento indispensabile per la programmazione delle attività e garanzia per l'efficace ricostruzione. Per tutte le opere del programma di ricostruzione l'art. 1 c. 2 stabilisce che ogni soggetto attuatore trasmetta alla struttura commissariale il cronoprogramma delle attività.

Per le opere pubbliche oggetto di Ordinanza, i cronoprogrammi già stabiliti e trasmessi dal soggetto attuatore sono riportati nella tabella seguente, discretizzati per le cinque fasi ritenute rilevanti.

Tuttavia, l'effetto atteso dall'Ordinanza Speciale non consiste esclusivamente nella riduzione dei tempi previsti per il completamento delle opere ed il ripristino della loro funzionalità per la città, ma soprattutto nel prevedere delle misure che rendano queste previsioni temporali concretamente attuabili e in modo affidabile.

Questo è ottenuto tramite la previsione sia di una struttura di supporto tecnico e amministrativo al soggetto attuatore, per l'attuazione delle diverse fasi procedurali, e di monitoraggio continuo dell'avanzamento delle attività, sia di una funzione di coordinamento e controllo operata dal Sub Commissario delegato coadiuvato dal nucleo di esperti e dalla struttura commissariale.

### 7.3 FASI TEMPORANEE

La ricostruzione delle scuole previste in ordinanza, necessita di una pianificazione logistica per spostare, durante la fase esecutiva, gli studenti dell'IPSIA e del Liceo scientifico attualmente ospitati nella struttura.

A tal proposito, la Provincia di Perugia ha dichiarato che non sono disponibili nel territorio comunale idonee strutture pubbliche atte ad accogliere gli studenti e garantire la continuità dell'attività didattica. Ha pertanto individuato un edificio privato disponibile sul mercato immobiliare che potrà essere affittato.

Il Comune di Cascia, in accordo con la Provincia di Perugia potrà inserire gli oneri strettamente necessari all'individuazione di questa soluzione temporanea e ai relativi costi occorrenti per il prosieguo dell'attività didattica nelle more della riparazione o ricostruzione di edifici pubblici ad uso scolastico danneggiati dal sisma nel quadro economico degli interventi per un importo massimo pari al 10% dell'importo dei lavori, in coerenza con le previsioni dell'art.12 dell'ordinanza 109 del 2020, che integra l'art. 13 dell'ordinanza n. 95 del 2020.



## 8 CONCLUSIONI

Per quanto dettagliato nei capitoli precedenti, gli interventi oggetto di ordinanza rivestono carattere di urgenza e criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21.11.2020 per la rilevanza delle funzioni pubbliche da ripristinare, per le ricadute sul tessuto sociale e economico della città, per il numero di soggetti coinvolti e per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici e delle aree su cui insistono.

In relazione alla suddetta criticità e urgenza, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato per le interazioni tra le attività connesse agli edifici interessati, al fine di consentire la ripresa dell'attività didattica e dell'attività comunale per agevolare la rinascita sociale e anche economica del territorio.

*Roma, 30 giugno 2021*

**Fulvio M. Soccodato**  
*Sub Commissario*





## 8 CONCLUSIONI

Per quanto dettagliato nei capitoli precedenti, gli interventi oggetto di ordinanza rivestono carattere di urgenza e criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21.11.2020 per la rilevanza delle funzioni pubbliche da ripristinare, per le ricadute sul tessuto sociale e economico della città, per il numero di soggetti coinvolti e per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici e delle aree su cui insistono.

In relazione alla suddetta criticità e urgenza, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato per le interazioni tra le attività connesse agli edifici interessati, al fine di consentire la ripresa dell'attività didattica e dell'attività comunale per agevolare la rinascita sociale e anche economica del territorio.

*Roma, 30 giugno 2021*

**Fulvio M. Soccodato**

**Sub Commissario**